

## GRUPPO PPE al Parlamento europeo

### Delegazione Italiana



Gennaio 2019

# EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

[PPE-ROMA@europarl.europa.eu](mailto:PPE-ROMA@europarl.europa.eu)

Seguitemi su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

# INDICE

## BREVI DALL'EUROPA:

- **Ambiente**  
*Autorizzazione dei pesticidi nell'Unione* *Pag. 3*
- **Elezioni europee**  
*Nuovo sito web che spiega come votare in ogni Stato membro* *Pag. 3*
- **Economia**  
*InvestEU: Finanziamenti su crescita e occupazione* *Pag. .4*
- **Istituzioni**  
*Brexit: il Regno Unito chiarisca la sua posizione* *Pag. 4*
- **Mercato Interno**  
*Limiti più stringenti ai ritardi di pagamento per evitare il fallimento delle PMI* *Pag. 5*
- **Occupazione**  
*Riforma del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione* *Pag. 5*
- **Trasporti**  
*Auto senza conducente: i deputati chiedono norme su sicurezza e responsabilità* *Pag. 6*

## BANDI COMUNITARI

*Pag. 8*

**Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo**

*Pag. 14*

## BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili  
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:  
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

### AMBIENTE

#### Autorizzazione dei pesticidi nell'Unione

Il Parlamento europeo ha approvato delle proposte per migliorare la procedura di approvazione dei pesticidi nell'UE e renderla più trasparente e responsabile.

I deputati propongono di rendere pubblici gli studi utilizzati nella procedura di autorizzazione di un pesticida, compresi tutti i dati e le informazioni a sostegno delle domande di autorizzazione.

Nel corso della procedura di autorizzazione, i richiedenti dovrebbero essere tenuti a registrare tutti gli studi regolamentari eseguiti in un registro pubblico e consentire un "periodo per le osservazioni", che permetta di tener conto di tutte le informazioni pertinenti prima di prendere una decisione.

I deputati ritengono che la valutazione successiva alla messa in vendita del pesticida dovrebbe essere rafforzata e che la Commissione europea dovrebbe svolgere uno studio epidemiologico sull'impatto reale dei prodotti fitosanitari sulla salute umana. Propongono inoltre di avviare un riesame sistematico di tutti gli studi disponibili sulla cancerogenicità del glifosato e fissare livelli massimi di residui per i suoli e le acque superficiali.

Il Parlamento europeo chiede poi alla Commissione di proporre nuove misure per proteggere i gruppi vulnerabili e vietare l'applicazione di pesticidi sulle lunghe distanze in prossimità di scuole, strutture per l'infanzia, campi da gioco, ospedali e case di cura.

La possibilità per i richiedenti di scegliere uno Stato membro relatore (RMS) per l'iter di approvazione di una sostanza pesticida presso l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) è stata criticata perché considerata una pratica poco trasparente e potenzialmente in conflitto di interessi. Pertanto, i deputati chiedono che sia la Commissione ad assegnare la valutazione delle domande di rinnovo a uno Stato membro diverso da quello responsabile delle precedenti valutazioni.

### ELEZIONI EUROPEE

#### Nuovo sito web che spiega come votare in ogni Stato membro

Il Parlamento europeo ha lanciato un nuovo sito web che spiega come votare in ogni Stato membro o dall'estero in vista delle elezioni europee che si terranno alla fine del mese di Maggio.

Il sito web è stato progettato per aiutare le persone a trovare tutte le informazioni rilevanti di cui hanno bisogno in un'unica piattaforma.

Le regole di voto nazionali per ciascun paese sono spiegate in formato Q&A (domande e risposte) e comprendono informazioni sulla data delle elezioni, i requisiti di età richiesti per votare, i termini di

registrazione, i documenti necessari per iscriversi al voto, nonché le soglie per i partiti politici, il numero totale di deputati da eleggere per Paese e gli indirizzi web delle autorità elettorali nazionali. Il sito web fornisce risposte su ciascun Paese dell'UE nella lingua o nelle lingue ufficiali di quel paese e in inglese.

Il sito web offre informazioni anche su come votare dall'estero (da un altro paese dell'UE o da un paese terzo) o per delega. Ciò potrebbe essere particolarmente importante, ad esempio, per i circa 3 milioni di cittadini dell'UE che risiedono nel Regno Unito.

## **ECONOMIA**

### **InvestEU: Finanziamenti su crescita e occupazione**

Il Parlamento europeo ha approvato InvestEU, un nuovo programma comunitario per sostenere gli investimenti e l'accesso ai finanziamenti dal 2021 al 2027.

InvestEU segue e sostituisce l'attuale FEIS (Fondo europeo per gli investimenti strategici), istituito dopo la crisi finanziaria.

InvestEU riunisce tutti gli strumenti finanziari del bilancio dell'UE. L'EFSI o il piano Juncker, che ha ispirato la creazione di InvestEU, ha già contribuito a creare circa un milione di posti di lavoro nell'Unione europea e ha sostenuto più di 850 mila piccole e medie imprese. La Commissione propone di mobilitare 650 miliardi di euro in investimenti per il periodo 2021-2027, ma il Parlamento punta a quasi 700 miliardi di euro. Le priorità dell'UE devono riflettersi nel programma. InvestEU sarà uno strumento molto importante per la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, l'imprenditorialità e la coesione sociale, economica e territoriale dell'Unione europea.

## **ISTITUZIONI**

### **Brexit: Il Regno Unito chiarisca la sua posizione**

Nel dibattito che ha fatto seguito al voto della Camera dei Comuni del Regno Unito, i deputati hanno sottolineato che la difesa dei diritti dei cittadini UE resta la priorità del PE.

Dopo la bocciatura dell'accordo di ritiro da parte della Camera dei Comuni del Regno Unito, spetta ora al governo e al Parlamento britannico di comunicare all'UE dove si trova una maggioranza positiva e che tipo di relazione vogliono con l'Unione europea.

L'accordo di ritiro è il miglior e unico compromesso possibile nell'ambito delle 'linee rosse' stabilite dal governo britannico, ha sottolineato Michel Barnier, negoziatore capo dell'UE per la Brexit, poiché garantisce la certezza del diritto nei casi in cui la Brexit crea incertezza. L'UE non accetterà che gli orientamenti già stabiliti siano indeboliti, in particolare per quanto riguarda il processo di pace e il confine con l'isola d'Irlanda e i diritti dei cittadini, ha poi aggiunto Frans Timmermans per la Commissione europea.

Un'uscita senza condizioni non sarebbe nell'interesse di nessuno, concordano i deputati europei.

## MERCATO INTERNO

### Limiti più stringenti ai ritardi di pagamento per evitare il fallimento delle PMI

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione presentata dall'onorevole Lara Comi (PPE-FI), nella quale propone delle misure per aiutare le PMI e start-up nell'UE che falliscono ogni anno in attesa del pagamento di crediti dovuti anche dalle autorità pubbliche.

“In Europa 6 imprese su 10 sono pagate in ritardo rispetto a quanto stabilito nel contratto. Con questa proposta introduciamo un maggiore sforzo per pagare entro i 30 giorni, una maggiore trasparenza riguardo il comportamento in materia di ritardo nei pagamenti, una *white list* per promuovere le imprese che si comportano correttamente e forme di compensazione obbligatorie e adeguate a livello fiscale”, ha dichiarato la relatrice Lara Comi.

La risoluzione sottolinea l'importanza di controlli più rigorosi sui termini di pagamento, nonché di forme obbligatorie di compensazione adeguata per le imprese in attesa delle somme dovute da parte delle autorità pubbliche, in modo che non siano costrette a fallire a causa di ciò. Poiché la direttiva in vigore consente termini di pagamento oltre i 60 giorni, i deputati vogliono ridurre tali termini a 30 giorni.

Il testo approvato prevede il miglioramento del comportamento in materia di pagamenti nell'UE attraverso una combinazione di misure giuridiche e volontarie e invita gli Stati membri a promuovere l'attuazione della direttiva sui ritardi di pagamento in tutte le sue parti.

"La direttiva sui ritardi di pagamento del 2011 nella pratica sta funzionando, ma si deve fare di più. Proponiamo misure correttive che migliorerebbero il comportamento imprenditoriale e consentirebbero una maggiore consapevolezza per le imprese, in modo da avere conoscenza dei loro diritti e poter beneficiare di questa legge comunitaria. È chiaro che anche la pubblica amministrazione gioca un ruolo fondamentale - prima di tutto, è necessario dare il "buon esempio" pagando i fornitori entro i termini del contratto", ha dichiarato la relatrice Lara Comi.

La relazione invita gli Stati membri a tenere i problemi relativi ai ritardi di pagamento al centro dell'agenda politica e a scoraggiare comportamenti commerciali dannosi. Si invitano inoltre le autorità a fornire maggiori informazioni e formazione ai nuovi imprenditori, in particolare alle PMI, in materia di gestione del credito e delle fatture e a incoraggiare e migliorare i controlli, rendendoli più rigidi, in particolare presso le grandi imprese, nonché il ricorso a sanzioni amministrative.

## OCCUPAZIONE

### Fondo sociale UE: l'UE investa di più nei giovani

Il Parlamento europeo ha approvato l'aumento dei finanziamenti per il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Il Parlamento europeo propone di aumentare la dotazione del fondo FSE+ del 19% rispetto a quanto proposto dalla Commissione nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027). Il fondo dovrebbe aumentare da 89.6 miliardi di euro a 106.8 miliardi. Di questi, 105.7 miliardi dovranno essere amministrati in modo congiunto dall'UE e dagli Stati membri.

I deputati vogliono inoltre vedere più risorse dedicate all'occupazione giovanile e garantire pari opportunità ai bambini a rischio di esclusione sociale e povertà.

## OCCUPAZIONE

### Riforma del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Il Parlamento europeo ha approvato la riforma del Fondo UE di adeguamento alla globalizzazione per sostenere anche i lavoratori licenziati a causa dei cambiamenti tecnologici o ambientali.

I deputati hanno cambiato il nome del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEAG) in Fondo europeo per la transizione (FET) e ne hanno ampliato il campo di applicazione per poter affrontare gli effetti negativi non solo della globalizzazione, ma anche delle transizioni tecnologiche, come la digitalizzazione e l'automazione, nonché della transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse.

Il Parlamento europeo ha anche abbassato la soglia per poter accedere ai finanziamenti, portandola a 200 o più licenziamenti, requisito necessario per un'impresa UE per presentare una domanda al FET.

## TRASPORTI

### Auto senza conducente: I deputati chiedono norme su sicurezza e responsabilità

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sullo sviluppo della mobilità automatizzata, chiedendo ulteriori sforzi per garantire la sicurezza stradale e il sostegno all'industria europea.

Secondo il testo della risoluzione non vincolante, in vari paesi del mondo si sta passando rapidamente alla diffusione sul mercato della mobilità connessa e automatizzata e l'UE deve rispondere in maniera molto più proattiva ai rapidi sviluppi in tale settore.

Il Parlamento europeo esorta la Commissione e gli Stati membri ad adoperarsi per mantenere un ruolo guida nell'armonizzazione tecnica a livello internazionale dei veicoli automatizzati nel quadro della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) e della convenzione di Vienna.

Occorre poi integrare i sistemi di salvaguardia per consentire la coesistenza di veicoli automatizzati con veicoli privi di connettività e automazione.

Nel testo, si chiede alla Commissione di presentare norme dettagliate per i veicoli automatizzati e di definire i livelli di automazione per la navigazione sia interna che marittima, al fine di incoraggiare l'utilizzo delle imbarcazioni autonome. Dovrebbero inoltre essere elaborate norme che rendano possibili sistemi ferroviari e di trasporto leggero su rotaia autonomi.

Infine, la ricerca dovrebbe concentrarsi anche sugli effetti a lungo termine dei trasporti autonomi su questioni quali l'adattamento dei consumatori, l'accettazione sociale, le reazioni fisiologiche, le risposte fisiche, la mobilità sociale e la riduzione degli incidenti.

## BANDI COMUNITARI

**Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"**

**Titolo:** Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2018: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - sistema di sostegno automatico alla distribuzione

Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato lanciato il bando 2019 (EACEA/27/2018) per il cosiddetto sostegno automatico alla distribuzione cinematografica.

Il "sostegno automatico" è strutturato infatti su due fasi:

1. **creazione di un fondo potenziale** proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali recenti (film con copyright dal 2015 in poi) fatti uscire in sala, nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA, nell'anno 2018 (fino a un tetto massimo per film e adattato a seconda del Paese).

2. **reinvestimento del fondo** generato nella:

- **coproduzione** di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- **acquisizione di diritti di distribuzione** di film europei non nazionali ammissibili (modulo 2) e/o;
- **lancio** di film europei non nazionali ammissibili (**costi promozione, pubblicità, digitalizzazione, transcodifica**) (modulo 3).

Per creare un fondo potenziale e accedere a misure di reinvestimento il film deve:

- essere stato prodotto da uno o più produttori aventi sede nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di professionisti provenienti da tali Paesi;
- essere un'opera di fiction, animazione o documentaristica di durata superiore a 60 minuti e realizzata in un Paese diverso da quello di distribuzione;
- trattarsi di film con copyright dal 2015 in poi.

Film con meno di 200 ingressi ammissibili nell'anno di riferimento (2018) non saranno presi in considerazione per il calcolo del fondo.

Aree geografiche: UE, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia).

**Il budget** a disposizione del bando ammonta a € **24.350.000**. Il cofinanziamento dell'UE non può superare il **60%** dei costi totali ammissibili dei progetti selezionati.

La scadenza per presentare proposte è fissata al **5 settembre 2019, ore 12.00** (ora di Bruxelles).

**Link Utili:**

**Referente: Agenzia esecutiva EACEA**

[https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2019\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2019_en)

**Referente: Creative Europe Desk Italia - MEDIA**

<http://www.europacreativa-media.it/>

**Ricerca, Energia**

**Titolo: Opportunità di finanziamento GSA : ricevitore avanzato per la guida autonoma**

L'Agenzia del GNSS europeo (GSA) ha pubblicato una call nell'ambito del suo meccanismo di finanziamento degli elementi fondamentali, mirando allo sviluppo di un'unità di bordo di posizionamento innovativo (OBU) adatta per una guida completamente automatizzata. La guida autonoma è destinata a trasformare radicalmente la mobilità, migliorando la sicurezza stradale, riducendo il traffico e l'inquinamento dei gas di scarico e aumentando il comfort per guidatori e passeggeri. Il concetto di guida autonoma trasferirà la funzione di controllo del veicolo dal conducente umano al sistema automatizzato, che deve essere consapevole della sua posizione, percepire l'ambiente circostante e guidare prendendo decisioni senza input umani.

La guida autonoma è un'applicazione di sicurezza fondamentale, in quanto il suo guasto può avere gravi conseguenze per le persone, le proprietà e l'ambiente. Pertanto le auto autonome necessitano di motori di posizionamento ad alte prestazioni che facciano un uso ottimale di un set completo di sensori che si completano a vicenda in una soluzione strettamente ibrida.

Gli obiettivi della presente call sono lo sviluppo di un'unità di bordo (OBU) basata sul GNSS innovativa e vicina al mercato, adatta alla guida completamente automatizzata e / o al posizionamento cooperativo (idealmente il livello 5, secondo la Society of Automotive Engineers (SAE)), integrando un ricevitore GNSS con sensori aggiuntivi e possibilmente un modem di comunicazione per abilitare le prestazioni dell'applicazione di destinazione.

Il GNSS sarà l'elemento centrale della soluzione proposta, grazie alla sua capacità unica di fornire un posizionamento assoluto accurato e informazioni di temporizzazione precise, ma sarà ibridato con altri sensori di bordo come LIDAR, radar, telecamere, ecc.

L'invito a presentare proposte è destinato a finanziare fino a due progetti con le seguenti attività:

- Progettazione, sviluppo, test e dimostrazione di OBU basati su GNSS a doppia o multi frequenza per una guida completamente autonoma da incorporare su veicoli autonomi.
- Stretta integrazione del ricevitore GNSS con altri sensori per soddisfare le esigenze dell'applicazione.

L'importo del finanziamento UE per ciascuno dei due progetti arriva fino a 4 000 000 di EUR (70% di cofinanziamento)

**La scadenza per le comunicazioni è il 1 marzo 2019.**

**Link utili:**

<https://www.gsa.europa.eu/enhanced-receiver-autonomous-drivingnavigation>



## **Titolo: Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane**

### **Note:**

Nell'ambito del programma HORIZON 2020 è stato lanciato un "Horizon Prize for Social Innovation" finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono "premi-incentivo" (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane. Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso. La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020. Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

### **La scadenza per presentare candidature è il 28 febbraio 2019.**

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019.

L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

### **Link utili:**

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

## Varie

### **Titolo: Iniziativa UE di costruzione della pace - bando 2018-2019**

Bando 2018-19 nel quadro dello strumento ENI relativo all'**Iniziativa di costruzione della pace** (EUPI), tesa a sostenere e promuovere le condizioni per una risoluzione sostenibile del conflitto arabo-israeliano nei termini di soluzione "a due Stati" attraverso il coinvolgimento attivo della società civile e dei cittadini.

#### **Obiettivo:**

1. Sostenere azioni innovative e orientate ai risultati volte a superare l'attuale impasse politico e/o invertire le attuali tendenze negative, promuovendo la tolleranza, per contribuire a raggiungere infine una soluzione a due stati.
2. Sostenere azioni innovative e orientate ai risultati che, attraverso un cambiamento di atteggiamento e l'inclusione di gruppi chiave, promuovano le condizioni necessarie per una soluzione negoziata del conflitto, che alla fine porterà a una soluzione a due stati e/o a invertire le tendenze negative influenzando la sfera politica.
3. Sostenere la cooperazione tra israeliani e palestinesi, in particolare a livello di comunità, nella creazione di settori di influenza su accordi politici in settori chiave di reciproco interesse, come istruzione superiore, progresso scientifico e tecnologico, ambiente, agricoltura, salute, cambiamenti climatici, commercio e affari (compreso il turismo), con l'obiettivo, tra le altre cose, di creare fiducia reciproca e contribuire a mantenere le condizioni per la fattibilità della soluzione dei due stati (saranno presi in considerazione solo i progetti transfrontalieri attuati congiuntamente da partner israeliani e palestinesi).

#### **Azioni**

Una proposta progettuale deve proporsi di contribuire ad almeno uno degli obiettivi indicati; in particolare saranno finanziate le seguenti tipologie di azione (elenco non esaustivo):

- azioni volte a costruire comprensione reciproca e fiducia, decostruendo le narrative tradizionali su "l'altro", contrastando l'incitamento e la disinformazione e rigettando la violenza negli spazi pubblici (compresi media e social media), promuovendo una cultura di pace sia nella società israeliana sia in quella palestinese.
- sforzi cooperativi tra israeliani e palestinesi, anche nei settori del commercio, dell'agricoltura, della salute, dell'ambiente, dell'istruzione, della cultura, dell'informazione e dello sport
- azioni che coinvolgono stakeholder e gruppi politici, compresi i leader religiosi, sia in Israele sia in Palestina nell'adozione/sostegno di programmi per la pace e la giustizia
- azioni che coinvolgono stakeholder e circoscrizioni elettorali, compresi gruppi e leader religiosi, di entrambe le parti che sono tradizionalmente meno esposti o meno impegnate per il Processo di pace in Medio Oriente, nell'affrontare passi concreti di costruzione della fiducia in vista di una soluzione a due stati
- advocacy e sensibilizzazione per iniziative di elaborazione delle politiche anche a livello popolare
- azioni volte a raccogliere, ricercare, documentare e diffondere informazioni al servizio della risoluzione del conflitto, comprese le conseguenze del suo proseguimento, e proporre risposte
- azioni che sviluppino le capacità e la legittimazione pubblica delle organizzazioni che lavorano per promuovere le condizioni per una soluzione negoziata del conflitto
- azioni che influenzano positivamente l'ambiente politico che regola la collaborazione transfrontaliera

- azioni che sfruttano l'interesse reciproco di israeliani e palestinesi a costruire una cooperazione transfrontaliera di lunga durata che sia resiliente a rinnovate ondate di violenza e autosufficiente, con l'obiettivo di creare fiducia reciproca.

**Priorità:**

- dare potere alle donne e rafforzare il loro ruolo e la loro partecipazione significativa alla prevenzione del conflitto e alla risoluzione dello stesso in qualità di agenti di cambiamenti positivi a tutti i livelli della società - questo dovrebbe riflettersi nell'intero ciclo del progetto;
- interessare i giovani alla risoluzione del conflitto e coinvolgerli nella costruzione di una cultura di pace in entrambe le società;
- espandere il campo di pace e promuovere la tolleranza coinvolgendo in modo sostanziale diversi tipi di pubblico, da quello più generico ai gruppi meno interessati;
- coinvolgere gruppi emarginati e/o scettici che non sono necessariamente impegnati nella risoluzione del conflitto o nei valori e nelle politiche sostenute da questa iniziativa;
- promuovere la leadership locale e iniziative popolari in grado di produrre impatti multilivello e la costruzione di relazioni durevoli a livello transfrontaliero.

**Beneficiari:**

UE, Paesi terzi del Mediterraneo beneficiari di ENI, Paesi in pre-adesione o EFTA/SEE.  
Persone giuridiche senza fini di lucro ed in particolare: ONG, operatori del settore pubblico, autorità locali, organizzazioni (intergovernative) internazionali.

**Budget:**

**9.400.000 euro**

Il contributo comunitario per ogni progetto può coprire dal fino all'**80%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di **750.000 euro**.

Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore al 50% dei costi o inferiore a 300.000 euro.

**Modalità e procedura:**

I progetti possono avere una durata compresa fra **36 e 42 mesi**.

Le proposte di progetto devono essere scritte in **inglese**.

I progetti devono svolgersi in Israele e/o Palestina; alcune attività possono realizzarsi in Giordania o nell'UE, se coinvolgono direttamente israeliani o palestinesi.

Il proponente può presentare una proposta di progetto da solo o in **partenariato** con un altro soggetto. Se il proponente non ha sede in Palestina o Israele, il partenariato con un co-proponente locale israeliano o palestinese è **obbligatorio**.

Il bando è qualificato come "**ristretto**" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in **due fasi**: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del **concept note**, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una *short list* e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere **CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE** (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa). NB: in fase di concept note non è necessario che il budget del progetto sia dettagliato e definitivo: l'ammontare del contributo richiesto è solo indicativo (il contributo richiesto nel progetto

completo si può discostare da quello indicato nel concept note fino al 20%).

**Scadenza: 18/02/2019 h. 15 (ora di Bruxelles)**

**Link Utili:**

**Referente: Commissione europea - EuropeAid**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1547108249875&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aonet=36538%2C36539&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aore f=162124>

\*\*\*\*\*

**Titolo: Premio Regione imprenditoriale europea 2020**

C'è tempo fino al **27 marzo 2019** per presentare candidature per il Premio Regione imprenditoriale europea (EER), l'iniziativa ideata dal Comitato europeo delle regioni, giunta quest'anno alla sua 10<sup>a</sup> edizione, volta a selezionare e premiare le regioni dell'UE che si distinguono per l'adozione di strategie imprenditoriali lungimiranti che contribuiscono all'attuazione dello *Small Business Act* e dimostrano un utilizzo ottimale dei fondi europei e di altri finanziamenti pubblici. Alle regioni che presentano la strategia più credibile, promettente e dotata di maggiore visibilità verrà assegnato il marchio di "Regione imprenditoriale" dell'anno.

Possono candidarsi al Premio tutti gli enti territoriali dell'UE di livello sub-statale aventi la competenza politica necessaria per attuare una visione imprenditoriale, indipendentemente dalle loro dimensioni, competenze o ricchezza. Sono compresi le comunità autonome, i dipartimenti, i Länder, le province, le contee, le aree metropolitane, le grandi città, nonché i territori transfrontalieri dotati di personalità giuridica, come i GECT e le euroregioni.

L'iniziativa è aperta sia alle regioni che già presentano condizioni positive sia a quelle che, pur accusando ritardi, sono impegnate ad attuare i cambiamenti necessari per sviluppare il loro potenziale imprenditoriale.

Per partecipare la regione candidata deve disporre delle competenze politiche necessarie ad attuare una strategia globale mirata ad integrare sistematicamente nelle politiche regionali alcuni o tutti i principi dello *Small Business Act*. Le città e le regioni transfrontaliere sono particolarmente incoraggiate a presentare candidatura.

Dal lancio del Premio (nel 2011), il marchio EER è stato conferito ogni anno a tre territori dell'Ue. Fino ad oggi è stato riconosciuto anche a 2 regioni italiane: le **Marche nel 2014** e la **Lombardia nel 2016**.

**Link utili:**

<https://cor.europa.eu/it/engage/Pages/european-entrepreneurial-region.aspx>

## Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

### DEPUTATO

### TITOLARE

### SUPPLENTE



[Cesa Lorenzo](#)

[Affari esteri](#)

[Industria - SC Sicurezza e Difesa](#)



[Cicu Salvatore](#)

[Commercio internazionale](#)

[Sviluppo regionale](#)



[Cirio Alberto](#)

[Ambiente - Petizioni](#)

[Trasporti - Agricoltura](#)



[Comi Lara](#)

[Mercato interno](#)

[Economica](#)



[Dorfmann Herbert](#)

[Agricoltura](#)

[Ambiente](#)



[Gardini Elisabetta](#)

[Ambiente](#)

[Affari esteri - Pesca - Petizioni](#)



[La Via Giovanni](#)

[Ambiente](#)

[Bilanci](#)



[Martusciello Fulvio](#)

[Controllo bilanci - Economica](#)

[Industria](#)



[Matera Barbara](#)

[Donne - Libertà civili - Pesca](#)



[Mussolini Alessandra](#)

[Libertà civili](#)

[Occupazione - Mercato interno](#)  
[Donne](#)



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

## INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)